

Area tematica  
ICONE E  
SIMBOLI

Pleiadi  
SCIENCE, EDUCATION & CURRICULUM

per

UniCredit

art  
collection



# STORIA O SIMBOLO?

*Scopri come l'arte si è espressa nel corso  
dei secoli, passando dal raccontare storie a  
parlare tramite simboli.*

Questa scheda utilizza

EasyReading® Font  
Carattere ad alta leggibilità

DYSLEXIA  
FRIENDLY

# Benvenuto/a!

Da sempre, l'arte ha raccontato eventi e veicolato significati attraverso un'ampia gamma di approcci.

Durante il Seicento e il Settecento molti artisti scelsero di immortalare figure mitologiche o bibliche, catturando momenti ricchi di significato. Questi dipinti non solo ritraevano eventi salienti ma delineavano anche i tratti psicologici dei protagonisti, riflettendo al contempo le credenze e le dinamiche sociali dell'epoca. Con il passare dei secoli l'attenzione si è gradualmente spostata dalla narrazione di eventi storici e personaggi famosi all'uso di simboli e oggetti quotidiani come strumenti per esplorare nuovi modi di interpretare la realtà. Molti artisti contemporanei si concentrano infatti su forme e oggetti, utilizzandoli per indagare temi come la condizione umana, la fragilità e la forza e lasciando al pubblico il compito di interpretare il significato sottostante.

## materiali

Per svolgere l'attività proposta in questa scheda avrai bisogno solo di un paio di forbici!

**BE  
GREEN**

Puoi svolgere l'attività  
stampando solamente  
le pag. 3, 4, 5, 6!



Lo scrittore  
George Bernard Shaw diceva:

*“Si usano gli specchi  
per guardarsi il viso,  
e si usa l'arte  
per guardarsi l'anima”*

# Cominciamo

L'evoluzione dell'uso di icone e simboli nell'arte mostra come le tecniche artistiche e i contesti culturali siano cambiati notevolmente nel tempo.

Nel Seicento e nel Settecento gli artisti si concentravano a riprodurre scene storiche, mitologiche e religiose, dove ogni elemento aveva un significato chiaro e specifico. I simboli, come oggetti e animali, portavano messaggi profondi legati alla religione e alla morale e l'arte era ricca di dettagli.

Con il passare del tempo l'arte ha iniziato a subire cambiamenti significativi: gli artisti hanno cominciato a sperimentare forme e colori, allontanandosi dalle rappresentazioni dettagliate. I simboli sono diventati più semplici e meno legati a significati specifici, dando spazio a opere che esprimono emozioni anziché raccontare storie.

Oggi, nell'arte contemporanea, si usano oggetti quotidiani come simboli per esplorare temi come l'identità, la società e la condizione umana. L'uso di materiali innovativi e tecniche diverse invita gli spettatori a interagire con le opere in modi nuovi, stimolando riflessioni personali.

## Cosa fare?

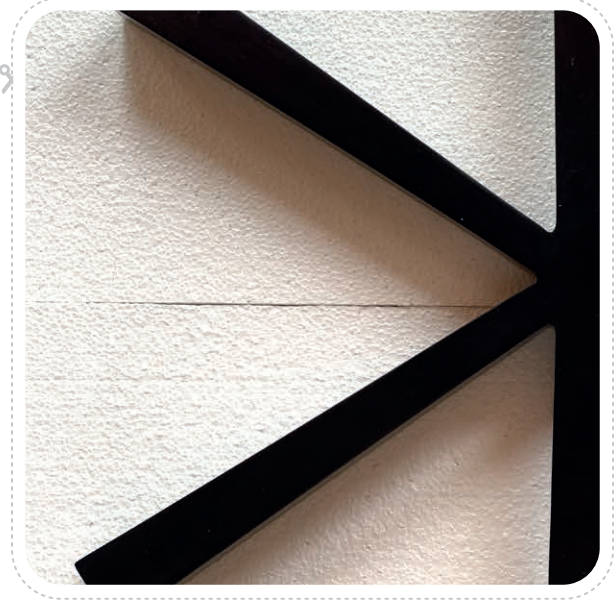
- 1 stampa le pag. 3, 4, 5 e ritaglia le tessere lungo le linee tratteggiate;
- 2 mescola il mazzo e disponi le tessere a faccia in giù sul tavolo per creare una griglia da 4x4 tessere. Stampa la pag. 6 e ponila vicino alla griglia;
- 3 a turno, tu e un altro giocatore girate due tessere a faccia in su: se appartengono alla stessa opera pescatele dal tavolo e rispondete alla seguente domanda, altrimenti rigiratele e passate il turno: **L'autore sta raccontando una storia tramite personaggi e scene famose oppure vuole trasmettere una sensazione attraverso un simbolo, come un oggetto o una figura singola?** Ponete quindi la coppia di tessere sulla casella corrispondente ("storia" o "simbolo").  
Vince chi raccoglie più coppie e le posiziona sulla casella corretta!  
Suggerimento: delle 8 opere, metà appartengono a un gruppo e metà all'altro;
- 4 per scoprire le soluzioni, inquadra i QR code a pag. 7: potrai inoltre visualizzare le opere in alta risoluzione e in modo completo! Per motivi di spazio, infatti, sono stati selezionati solo i dettagli più significativi escludendo alcune parti.



Ci sono diversi elementi che possono aiutarti a capire a quale gruppo appartiene ogni opera. **Nelle opere meno recenti puoi trovare uno stile ricco di dettagli, come quando leggi una storia avvincente.** Ogni elemento, ogni espressione e ogni posa svolge un ruolo cruciale nella narrazione, rendendo più semplice identificare chi è il protagonista, cosa sta facendo e dove si trova. Al contrario, **nelle opere più moderne, il dettaglio diventa meno rilevante perchè l'intenzione dell'artista non è quella di raccontare o descrivere, ma di emozionare e far riflettere!** I soggetti, inoltre, sono spesso figure quotidiane e oggetti d'uso comune, immediatamente riconoscibili, non è quindi fondamentale se sono poco visibili o molto stilizzati. Questa immediatezza consente di esplorare un ampio spazio di interpretazione, invitando lo spettatore a immergersi nel significato personale e soggettivo dell'opera.







**STORIA**

**SIMBOLO**

# Le opere



Andy Warhol,  
*Electric chair*,  
1971



Giuseppe  
Bernardino Bison,  
*Il riposo di Diana*



Elisabetta Benassi,  
*ALFA ROMEO GT  
VELOCE*  
1975-2007,  
2007



Luca Giordano,  
*La cena del ricco  
Epulone*,  
1663



Marino Marini,  
*Cavallo e  
cavaliere*,  
1955



Giuseppe  
Bartolomeo Chiari,  
*Il giudizio di Re  
Mida*,  
c.1690-1710



Filippo Tappi,  
*\**,  
2021



Charles Le Brun  
(attribuito a),  
*Adorazione dei  
Magi*,  
c.1600s



## Cenni sugli artisti e i loro simboli

► **Andy Warhol** (1928–1987) è stato uno degli artisti più famosi e influenti del XX secolo. Emblema della Pop Art, amava rappresentare oggetti e icone della vita quotidiana con toni forti e accesi, rendendoli simboli d'arte.

*Lo sapevi che...* Negli anni settanta creò una serie di serigrafie di una sedia elettrica usando colori molto vivaci e creando un forte contrasto con il soggetto delle sue opere. La sua idea era quella di far riflettere lo spettatore sulla concezione della violenza, della sofferenza e della fragilità umana.

► **Elisabetta Benassi** (1966) è un'artista contemporanea italiana. Le sue opere hanno un forte contenuto emozionale e fanno leva sulla memoria collettiva.

*Lo sapevi che...* l'opera "Alfa Romeo GT Veloce 1975-2007" è una delle sue installazioni più celebri. In quest'opera un'auto d'epoca è stata collocata in uno spazio buio dove l'unica fonte di luce proviene dai suoi fari accesi. Questo contrasto crea un'atmosfera sospesa e misteriosa, come se l'auto stesse sfidando il passare del tempo, immobile e pronta, simbolo di un passato che resiste all'oblio.

► **Marino Marini** (1901-1980) è stato un importante artista italiano del Novecento. Fin da giovane ha studiato pittura e scultura e ha viaggiato molto, incontrando grandi artisti come Giorgio de Chirico.

*Lo sapevi che...* Una delle sue grandi passioni era rappresentare cavalli e cavalieri e li ha dipinti e scolpiti in tantissimi modi diversi, passando da uno stile più realistico a uno sempre più stilizzato, geometrico e astratto, come nell'opera "Cavallo e cavaliere". Questi soggetti erano un modo per raccontare la storia dell'uomo, la sua forza e le sue emozioni.

► **Filippo Tappi** (1985) è un artista contemporaneo nato a Cesena. Le sue opere sono spesso sculture e stampe che trasformano lo spazio, cambiandolo e facendoci vedere le cose in un modo nuovo.

*Lo sapevi che...* La sua opera "\*", con una forma semplice e un simbolo universale, invita a interpretazioni aperte e personali, permettendo a ciascuno di trovare un significato unico in base alla propria esperienza.

## Cenni sugli artisti e le loro storie

► **Giuseppe Bernardino Bison** (1762-1844) fu un pittore italiano del neoclassicismo noto per il suo stile elegante e sobrio.

*Lo sapevi che...* "Riposo di Diana" è un perfetto esempio della maestria di Bison nel rappresentare scene storiche con precisione e raffinatezza, riflettendo l'influenza del neoclassicismo nella sua arte. In quest'opera l'artista ritrae Diana, la dea romana della caccia e della natura, evidenziando tutte le sue caratteristiche distintive: una giovane donna armata di arco e frecce, circondata da animali selvatici che simboleggiano la sua connessione con il mondo naturale.

► **Luca Giordano** (1634-1705) è stato uno dei principali esponenti della pittura napoletana del Seicento, nonché uno dei più influenti esponenti del barocco europeo.

*Lo sapevi che...* "La cena del ricco Epulone" evidenzia la sua abilità nel creare scene narrative con un forte senso del movimento e della luce. Al centro dell'opera c'è il ricco Epulone, raffigurato mentre si diverte con i suoi ospiti durante un sontuoso banchetto. Il suo atteggiamento è indifferente verso la miseria di Lazzaro, che giace ai piedi del tavolo. L'opera mette in evidenza il contrasto tra la ricchezza e la povertà, la gioia del banchetto e la sofferenza di Lazzaro.

► **Giuseppe Bartolomeo Chiari** (1654-1727) è stato un pittore italiano barocco. Le sue opere combinano elementi del classicismo del Seicento con uno stile personale sempre più originale, caratterizzato da colori luminosi e intense sfumature.

*Lo sapevi che...* L'opera "Il giudizio di Re Mida" rappresenta una scena mitologica incentrata sul famoso Re Mida, noto per il suo "tocco d'oro" ed esplora i temi di avarizia, desiderio e le conseguenze delle scelte umane.

► **Charles Le Brun** (1619-1690) è stato uno dei più grandi artisti della sua epoca e il fondatore del classicismo accademico.

*Lo sapevi che...* L'opera "Adorazione dei Magi" rappresenta un momento chiave della narrazione cristiana: l'arrivo dei Re Magi per adorare il neonato Gesù. L'uso sapiente di luci e colori di Le Brun guida lo sguardo dello spettatore verso il centro della scena, dove la luce che sembra emanare Gesù bambino crea un'atmosfera calda e avvolgente.